C12387 - PAGANINI INVESTMENTS/MULTIVERSITY
Provvedimento n. 29802

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 3 agosto 2021;

SENTITO il Relatore Professor Michele Ainis;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTA la notifica della società CVC Capital Partners SICAV-FIS S.A., pervenuta il 30 luglio 2021;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

1. Paganini è una società di diritto lussemburghese controllata da CVC Capital Partners SICAV-FIS S.A. ("*CVC*"), società a responsabilità limitata classificata come fondo d'investimento specializzato.
2. CVC, insieme alle sue società controllate e collegate e a CVC Capital Partners Advisory Group Holding Foundation e alle sue società controllate e collegate, appartiene al Network CVC ("*Network CVC*"). Il Network CVC è attivo, in particolare, nella consulenza e/o la gestione di investimenti per conto di alcuni fondi e piattaforme di investimento. I fondi CVC detengono partecipazioni in società attive in vari settori, tra cui prodotti chimici, servizi pubblici, produzione, vendita al dettaglio e distribuzione, in tutto il mondo e principalmente in Europa, negli Stati Uniti e nella regione Asia-Pacifico. Al 30 giugno 2020, il Network CVC gestisce complessivamente circa 90 miliardi di euro di attività.
3. Nel 2019 CVC ha realizzato a livello mondiale un fatturato pari a circa *[30-40]*[*] miliardi di euro, di cui circa *[10-20]* miliardi di euro in Unione Europea e circa *[2-3]* miliardi di euro in Italia.
4. Oggetto di acquisizione è una società a responsabilità limitata di diritto italiano, attualmente controllata congiuntamente al 50% direttamente da Paganini e indirettamente da CVC, e per l'altro 50% direttamente da Multiversity S.p.A. e indirettamente da Wversity S.r.l., a sua volta controllata al 100% da una persona fisica con cittadinanza italiana.
5. La società *target* è attiva - principalmente - nell'erogazione di corsi di istruzione superiore e professionale, anche attraverso una metodologia di apprendimento innovativa e una piattaforma *e-learning* proprietaria, nonché nell'editoria specializzata ad uso universitario e professionale (tale attività è svolta quasi integralmente in funzione dei servizi d'istruzione erogati da Multiversity e non a favore di terzi).
6. Nel 2020 la società *target* ha realizzato, interamente in Italia, un fatturato pari a circa *[100-511]* milioni di euro.

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

7. Per mezzo di un contratto di compravendita, Multiversity cederà a Paganini il restante 50% del capitale sociale della società *target*. Sulla base di quanto previsto nel contratto e delle regole di *governance* stabilite dall'accordo tra gli azionisti, CVC, attraverso Paganini, passerà da una posizione di controllo congiunto ad una di controllo esclusivo sulla società *target*[1].

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

8. L'operazione comunicata, in quanto comporta l'acquisizione del controllo esclusivo di imprese, costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera *b*), della legge n. 287/90.
9. Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/90, non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento CE n. 139/04, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della medesima legge, in quanto il fatturato totale realizzato nell'ultimo esercizio a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 511 milioni di euro e il fatturato realizzato individualmente a livello nazionale da almeno due delle imprese interessate è stato superiore a 31 milioni di euro.

IV. VALUTAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE

10. In considerazione delle attività che saranno effettivamente svolte dalla società oggetto di acquisizione, i mercati rilevanti interessati dalla concentrazione sono: quello dei corsi di istruzione superiore universitaria, che include i corsi di laurea, i corsi *post-lauream* e i dottorati di ricerca; e quello della formazione professionale.

---

[*] *[Nella presente versione alcuni dati sono omessi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.]*

[1] *[Cfr. decisione n. 27916 del 25 settembre 2019, caso C12254 Paganini Investment-Multiversity/Newco.]*

(i) Il mercato dell'istruzione superiore universitaria

11. Il mercato dell'istruzione superiore universitaria include tutti i corsi finalizzati all'ottenimento di un titolo di studio universitario. Tra essi si annoverano i corsi di laurea, i corsi *post-lauream* e i dottorati di ricerca. All'interno di tale mercato potrebbero distinguersi ulteriori segmenti, sulla base delle tipologie e modalità di insegnamento impartite agli studenti, del soggetto che eroga l'istruzione superiore (soggetto pubblico o privato) ovvero del titolo di istruzione che si intende conseguire.
12. Sotto il profilo geografico, il mercato dell'istruzione superiore universitaria ha dimensione nazionale, in considerazione, in particolare, del fatto che i corsi sono tenuti nella lingua madre di ciascun paese, nonché in ragione delle specifiche previsioni regolatorie previste in ciascun paese per l'accesso a tale mercato. In Italia, ad esempio, al fine di poter operare sul mercato dell'istruzione superiore, è necessario che l'istituzione universitaria venga autorizzata e accreditata dal Ministero dell'Università e della Ricerca, attraverso un'apposita procedura.

(ii) Il mercato della formazione professionale

13. Sulla base dei precedenti nazionali[2], tale mercato include tutte le attività e i servizi connessi alla gestione e all'erogazione di corsi aventi ad oggetto la formazione professionale di dipendenti di entità private o pubbliche. Le caratteristiche delle due tipologie di soggetti dai quali proviene la domanda - privati e pubblici - potrebbero indurre a individuare per i servizi ad essi forniti due mercati distinti, ma una più precisa individuazione dei mercati in tal senso non risulta necessaria nel caso di specie. Non muterebbe, infatti, la valutazione circa gli effetti della presente operazione.
14. La dimensione geografica di questo mercato deve essere considerata nazionale, in considerazione dell'importanza della lingua in relazione al tipo di servizio prestato e della necessità per le imprese fornitrici di avere una stabile organizzazione sul territorio dello Stato.
15. L'operazione in esame consiste nella modifica della struttura di controllo già esercitato da Paganini sulla società *target*, dal controllo congiunto a quello esclusivo.
16. Nei mercati italiani dell'istruzione superiore universitaria e della formazione professionale, le quote di mercato detenute a seguito dell'operazione saranno pari rispettivamente al *[1-5%]* e *[inferiore all'1%].* In tali mercati sono presenti numerosi e qualificati concorrenti, quali l'Università SDA Bocconi, l'Università LUISS "Guido Carli", l'Università Cattolica del Sacro Cuore, il Campus Bio-Medico, il San Raffaele, l'Università degli Studi Niccolò Cusano, l'Università degli Studi e-Campus e l'Università Telematica Uninettuno.
17. In virtù di quanto considerato, si ritiene che nei mercati di riferimento l'operazione non avrà effetti pregiudizievoli per la concorrenza, non determinando modifiche sostanziali nella struttura concorrenziale degli stessi.

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non determina, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/90, la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante sui mercati interessati, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90, alle imprese interessate e al Ministro dello Sviluppo Economico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Filippo Arena

IL PRESIDENTE
Roberto Rustichelli

[2] *[Cfr. caso C12254 cit., e decisioni n. 9628 del 7 giugno 2001, caso C4622, Isvor Knowledge System/Cromos, e n. 9801 del 26 luglio 2001, caso C4707, Isvor Knowledge System/Scuola di Pubblica Amministrazione.]*